



*Convegno Sclerodermia Un percorso tra corpo e anima*  
*3 Ottobre 2009*  
*Bologna*

**ABSTRACT INTERVENTO**

**LE POSSIBILI COMPLICANZE: INTERESSAMENTO CUTANEO E ULCERE SCLERODERMICHE**

***G. Bajocchi***

La malattia sclerodermica nelle suo ampio spettro clinico ha tra le complicazioni più frequenti le ulcere cutanee. Queste, sono tipicamente presenti nelle sedi acrali delle dita e sulla cute delle creste osse (gomiti). Altre ulcerazioni anche molto vaste, che compaiono nelle gambe e perimalleolari sono secondarie a vasculite e quindi a genesi diverse dalle prime. Le prime infatti sono conseguenti alla perdita di vascolarizzazione nel derma reticolare sostituito con collagene e glicosaminoglicani e per l'ispessimento subintimale delle arteriole che diventano insufficienti per numero e portata. La condizione di insufficienza del piccolo circolo arterioso diventa palese con il freddo che condiziona con il vasospasmo una definitiva insufficienza di circolo e quindi la comparsa di necrosi cutanee. Nel subset di sclerodermia limitato è più frequente che in altri subset, una terza causa di ulcerazioni cutanee, dovuta alla deposizione di calcificazioni sottocutanee che possono determinare flogosi e successive ulcerazioni con meccanismo simile a quello di ulcera da corpo estraneo. Nella relazione che sarà presentata saranno discusse oltrechè le forme cliniche delle ulcere cutanee anche delle terapie disponibili.